

Pietrodarchi e altre stelle nel chiostro

Musica

«From Rome to Buenos Aires» il 16 in San Giovanni con Alquati, Lucini e altri



Pietrodarchi. Il 16 sarà in città

BRESCIA. Fino al 28 giugno la Parrocchia di S. Giovanni Evangelista è in festa. Per la Sagra patronale propone manifestazioni culturali di livello, che attraggono un folto pubblico e non solo del centro storico.

Per martedì, 16 giugno, alle 21,30 il Centro culturale Il Chio-

stro e l'associazione Isola, hanno organizzato nel chiostro di San Giovanni il concerto speciale «From Rome to Buenos Aires - Omaggio al '900». Ne saranno protagonisti Mario Stefano Pietrodarchi, strumentista di bandoneon di fama mondiale, la giovane arpista Tatiana Alquati, il chitarrista Luca Lucini, il Quartetto d'archi S. Giulia (Laura Cuscito, Elena Telò violini, Elena Laffranchi viola, Marzia Saottini violoncello) e il contrabbassista Nicola Ziliani. La serata è stata presentata ieri da Don Amerigo Barbieri, felice dell'esito e della partecipazione agli appuntamenti della sagra patronale, e per il quale la comunità «sta vivendo un intenso periodo di grande ospitalità» (termine intelligente dalla duplice accezione).

Arrigo Rossi ha illustrato e commentato l'importanza e la varietà degli appuntamenti, mentre Tommaso Ziliani (compositore e presidente di «Isola») ha ricordato la difficoltà di riunire gli interpreti, la cui formazione ha determinato il programma, che offre anche un brano del maestro Giancarlo Facchinetti dedicato a Mario Stefano Pietrodarchi, in prima

esecuzione assoluta: «Rapsodie» per bandoneon e quintetto d'archi. Facchinetti è altresì autore di «Arabesque V», che la giovane e ormai celebre arpista Tatiana Alquati ha eseguito anche al prestigioso concorso internazionale di cui è risultata vincitrice assoluta nel 2014 a San Pietroburgo.

Il chitarrista salodiano Luca Lucini, oltre ad essere richiesto solista, collabora da anni con Pietrodarchi, col quale ha suonato in Asia e in Europa e ha inciso un Cd. Il Quartetto d'archi S. Giulia, nato da un paio d'anni e molto apprezzato, riunisce 4 musiciste bresciane con personali, intense esperienze concertistiche internazionali. Il contrabbassista Nicola Ziliani si esibisce con varie formazioni musicali, ed è anche compositore.

Il programma. Il bel programma della serata, nella prima parte dedicata a musiche per bandoneon e quartetto d'archi, offre: «Three Time» di Morricone, «Hommage a Liège» di Piazzolla, «Rapsodie» di Facchinetti e «Non corrono più le nuvole» di Tommaso Ziliani. Nella seconda parte Tatiana Alquati interpreta l'«Arabesque V» a lei dedicata da Facchinetti e «Contemplation» di Henriette Renié, quindi, con Pietrodarchi, propone «Azzurro, giallo e rosso» di T. Ziliani.

In chiusura altri tre pezzi per bandoneon e quintetto d'archi: «Oblivion», «Libertango» di Piazzolla e una curiosità: un'«Ave Maria» del Patriarca di Georgia Ilia II (1933), elaborata da Ziliani. // F. C.